

→ **Torino** Oggi la manifestazione nazionale dei dipendenti contro la chiusura di None

→ **Corteo** Franceschini incarica Damiano di guidare la delegazione. Presente Chiamparino

# Indesit, il Pd oggi in piazza assieme ai lavoratori

**In difesa della Indesit di None: oggi a Torino la manifestazione nazionale del gruppo. Cesare Damiano guiderà la delegazione del Pd. E Paola Merloni fa sapere che qualcosa si sta muovendo per il salvataggio...**

**EUGENIO GIUDICE**

TORINO  
eugenio.giudice@libero.it

Dario Franceschini ha proposto a Cesare Damiano di guidare la delegazione del partito. E l'ex ministro del lavoro sarà oggi a Torino alla manifestazione nazionale del gruppo Indesit per dire no alla chiusura dello stabilimento di None dove lavorano 600 dipendenti, e che dà lavoro ad altri mille dell'indotto. Una decisione apprezzata dalla mezza dozzina di parlamentari piemontesi del Pd, che da alcuni giorni sta incalzando vertici politici e imprenditoriali sul caso del gruppo di Fabriano che, approfittando dei funerali quotidiani che celebra l'industria manifatturiera, ha cercato di infilare nel carro anche la fabbrica torinese. Assieme ai sei parlamentari piemontesi (dall'ex popolare Marco Calgaro, a Stefano Esposito di "Sinistra per" passando per il rutelliano Gianni Verneti) Damiano chiede un tavolo di confronto.

## UN POSSIBILE SPIRAGLIO

Sollecitata da più parti, anche la deputata Pd Paola Merloni, alla cui famiglia fa capo il gruppo di elettrodomestici, rompe il silenzio per sottolineare che qualcosa, al riparo dai media, si sta muovendo, che ci sono contatti con i sindacati, e che c'è, forse, una possibilità di evitare la chiusura. E aggiunge un particolare interessante: la vicenda potrebbe risolversi con 100 pre-pensionamenti entro il 2010. Insomma la fabbrica di None, le cui linee dovevano essere impacchettate e mandate in Polonia, non è perduta. Con chi ne abbiano discusso i soci però è un mistero. Da



Torino Lavoratori, sindacati e istituzioni locali sono impegnati nella difesa dello stabilimento Indesit di None

## BILANCIO

### Benetton in salute Raddoppia lo stipendio dell'ad

Il presidente del gruppo Benetton, Luciano Benetton, ha percepito nel 2008 un compenso di 1,6 milioni di euro, come nel 2007, mentre è raddoppiato quello percepito dall'amministratore delegato Gerolamo Caccia Dominioni: 1,29 milioni di euro contro i 648 mila euro del 2007. La retribuzione del presidente, come quello del vicepresidente esecutivo Alessandro Benetton (che ha percepito 1,1 milioni), a differenza di quella dell'ad non è legata ai risultati. Il gruppo Benetton ha chiuso il 2008 con un risultato netto in crescita del 7% a 155 milioni di euro e ricavi in crescita a 2,12 miliardi (+3,9%). La cedola proposta all'assemblea è di 0,28 euro contro gli 0,40 euro del 2007.

Torino la reazione è compatta: non ne sappiamo nulla, dicono i sindacati, venite all'Unione industriale e parliamone. Compatta e anche un po' allarmata, perché le frasi della Merloni potrebbero sollevare il sospetto di una trattativa parallela.

## NIENTE TRUCCHI

Dice Claudio Chiarle leader della Fim: "Non vorrei che fosse il tentativo di vanificare la riuscita di una manifestazione importante". Giorgio Airaud segretario della Fiom apre uno spiraglio, "Qualcosa si muove anche se in modo ancora insufficiente e poco chiaro. L'azienda ci deve dire se vuole o non vuol chiudere. E se non vuole chiudere si può discutere". "Ma non prendete in giro i lavoratori", avverte Dario Basso della Uilm. In sintesi Fiom-Fim e Uilm sono pronte ad affrontare il nodo dei costi, fino all'eventuale mobilità - anche se al momento non si vedono

cento dipendenti con i requisiti necessari -, ma solo davanti a un piano industriale che garantisca la continuità dello stabilimento. Oggi però è il giorno della protesta. Quindici pullman porteranno a Torino i lavoratori dei sette altri stabilimenti del gruppo. Il concentramento è previsto alle 9.30, davanti alla sede dell'Unione industriale. Da qui partirà un corteo diretto in piazza Castello. Parteciperanno i rappresentanti gli enti locali, il presidente della provincia di Torino, Antonio Saitta e il sindaco della città Sergio Chiamparino. Al termine prenderanno la parola i delegati degli stabilimenti di None, Fabriano e Caserta. Comizio finale di Anna Trovò, segretaria nazionale della Fim-Cisl ❖

 **IL LINK**

**PER SAPERNE DI PIÙ**  
www.indesitcompany.com

Foto di Tonino Di Marco/Ansa